

ANTICIPAZIONI. Al Grande il 18, 19 e 20 aprile il progetto «Mus-e»

Brimborium!, le scuole conquistano la scena

L'allestimento dell'opera di Montalbetti coinvolge otto classi della scuola primaria e altri studenti



Le prove dell'allestimento di «Brimborium!»

Il progetto dell'associazione «Mus-e Brescia Onlus» è nato nel 2007 per favorire, attraverso l'arte, l'integrazione di bambini di diversa cultura e svantaggiati presenti nella scuola primaria pubblica. È un progetto che accompagna i bambini per tre anni consecutivi ed è gratuito per la famiglie e le scuole. Questo è stato sottolineato anche ieri mattina nella sede della Fondazione Cab da Eva Ambrosione Bossoni, presidente neo eletto dell'associazione e dal suo vicepresidente Agostino Mantovani nel corso della presentazione del progetto che vede quest'anno impegnato «Mus-e», principalmente l'allestimento della favola musicale «Brimborium!» del compositore bresciano Mauro Montalbetti, che sta per approdare il 18 e il 19 aprile prossimi - ma con una replica anche il 20 aperta al pubblico mentre le prime due sono riservate ai bambini - al teatro Grande, la cui Fondazione ha dato la sua disponibilità al progetto.

Il lavoro coinvolge otto classi della scuola primaria di Brescia, l'Ungaretti e l'Ugolini per le quali erano presenti alla presentazione i dirigenti scolastici Maria Piovesan e Giorgio Becilli; la scuola primaria Don Milani si è invece occupata di alcune parti della scenografia sotto la direzione di Domenico Franchi, affiancato dagli allievi dell'Accademia Santa Giulia, mentre i costumi sono stati curati da Area Bianca Concept Factory.

Risulta evidente che il lavoro di Mauro Montalbetti su libretto di Francesco Peri, sia un gigantesco montaggio, durato mesi sotto la guida degli insegnanti che hanno saputo trascinare questi piccoli, spesso con difficoltà d'apprendimento e d'inserimento, in un mondo magico, quello del teatro. Un'esperienza, come hanno detto Carla Bisleri e i coordinatori Maria Carini e Oliver Cherubini, che segnerà in modo positivo il futuro di questi bambini e ragazzi. Che hanno lavorato e lavorano in questi ultimi giorni sotto la guida musicale di Eugenia Milanese e Davide Bonetti, per la danza di Manuela Bondavalli e Marina Rossi, e sotto la guida della regista Barbara Di Lieto. In attesa di vedere sulla scena i bambini-cucchiaini del racconto musicale di Montalbetti ricordiamo che l'operazione è sostenuta, oltre che dalla Fondazione Cab, da Ubi Banco di Brescia, dalla Fondazione della Comunità Bresciana e dalla Metra.L.FERT.

BresciaOggi 13 Aprile 2013